

PRESS KIT

di **CONCETTA** e le sue **DONNE**

dal romanzo di Maria Attanasio
Sellerio Editore

drammaturgia e regia
Nicoleugenia Prezzavento

con
Rita Salonia e Simona Di Gregorio

musiche originali e interventi sonori
Nicoletta Fiorina e Simona Di Gregorio

organizzazione generale
Fabio Navarra

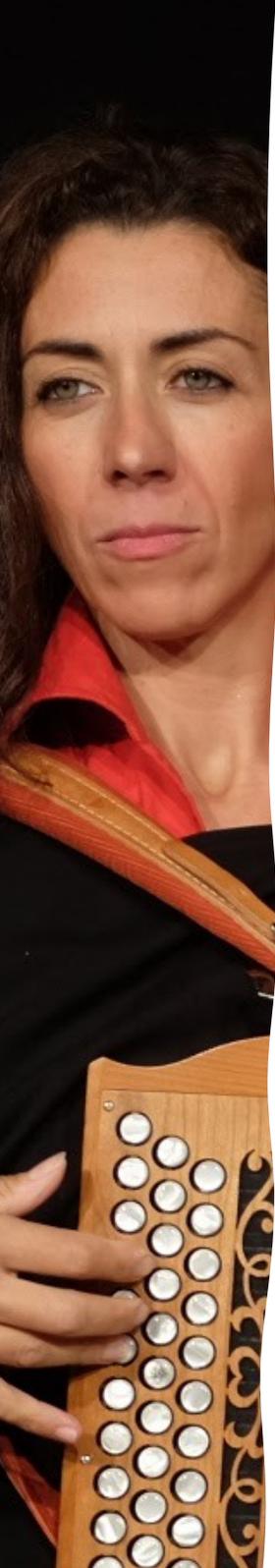
una produzione

 **naveargo**
per la costruzione di un teatro



naveargo.org





di **CONCETTA** e le sue **DONNE**

SULLO SPETTACOLO

Racconto di **passioni pubbliche e private**, di **memoria personale e collettiva** che attraversa la **Storia del secondo '900** restituendola attraverso la cifra del vissuto e delle emozioni individuali; una tessitura in cui la **musica** si fa **voce poetica**, respiro e spinta vitale della **narrazione**.

La storia vera di **Concetta La Ferla**, indomita e appassionata militante; della sua lotta per **l'emancipazione delle donne siciliane** e per la costituzione della prima sezione femminile del PCI in Italia; delle sue passioni; del suo sogno mai sopito di **giustizia e libertà**; del binomio irriducibile - e purtroppo sempre attuale - tra la politica della necessità e quella dell'apparenza.

DURATA: 60'

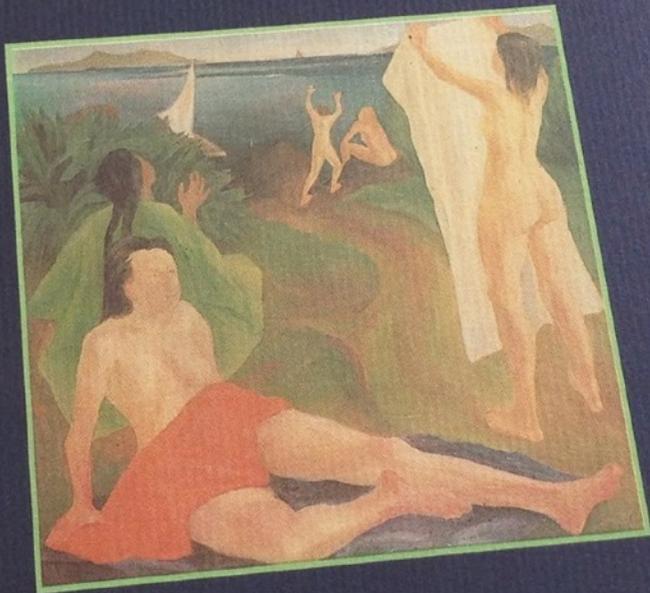
GENERE: prosa contemporanea

DIRITTI SIAE: nulla da pagare

VIDEO: promo (video integrale disponibile su richiesta)



Maria Attanasio
Di Concetta e le sue donne



Sellerio editore Palermo

di **CONCETTA** e le sue **DONNE**

SUL ROMANZO

«Quando mio padre mi fece - era nel trenta - di sicuro quella notte pensava alla bandiera rossa. E nacqui io». **Poetico, tumultuoso e corale**, il racconto della interminabile (e interminata) lotta per la costituzione della sezione femminile del PCI di Caltagirone, procede come una rappresentazione popolare, sebbene parli di eventi veri. Concetta La Ferla - **'tardocapopolo' e 'protofemminista'** che per trent'anni fu la protagonista assoluta della lotta di classe e di liberazione delle sue donne - li inscena con una voce antica di cantastorie, capace di restituire a quegli eventi tutta la forza mitologica e allegorica che ebbero per chi li visse. Lotta contro il bisogno, desiderio di libertà, sete di giustizia: ma anche sogno di felicità. Il sogno della rivoluzione.



di **CONCETTA**
e le sue **DONNE**

SULL'AUTRICE DEL ROMANZO

Nata nel 1943 a Caltagirone, dove tuttora vive, **Maria Attanasio** è considerata uno dei maggiori poeti italiani viventi ed è anche autrice di raffinate e pluripremiate opere di narrativa tra cui "Correva l'anno 1698 e nella Città avvenne il fatto memorabile" (Sellerio, 1994 - premio Pirandello e Premio Elsa Morante) e "Il Falsario di Caltagirone" (Sellerio, 2007 - Premio Vittorini). Suoi testi poetici e narrativi sono apparsi su importanti riviste e antologie nazionali e internazionali, e tradotti in inglese, spagnolo, francese, arabo e giapponese.



di **CONCETTA**
e le sue **DONNE**

SULL'AUTRICE DELLO SPETTACOLO

Laureata in Discipline dello Spettacolo al DAMS di Bologna e direttore artistico di Nave Argo fin dalla sua fondazione, **Nicoleugenia Prezavento** ha curato la regia di diverse produzioni della compagnia, sia di teatro per ragazzi che di prosa contemporanea. Da diversi anni lavora anche come traduttrice, editor e consulente editoriale.



di **CONCETTA** e le sue **DONNE**

SULLE INTERPRETI DELLO SPETTACOLO

Formatasi alla Scuola di teatro classico "Giusto Monaco" dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (Inda) di Siracusa, e successivamente frequentando seminari con Eugenio Barba, Giovanna Marini, Danio Manfredini, la ragusana **Rita Salonia** è attrice di teatro, cinema e televisione.

Cantante, polistrumentista e musicoterapista, **Simona Di Gregorio** da oltre dieci anni raccoglie testimonianze di coreutica musicale legate all'ambiente agropastorale del primo '900 in Sicilia e collabora assiduamente con Matilde Politi. Assieme a Giovanni Arena e a Riccardo Gerbino ha fondato il gruppo musicale *Luftig*.



di **CONCETTA** e le sue **DONNE**

RECENSIONI



“Uno spettacolo che parla di un passato di lotte e di bandiere rosse, di socialismo e rivoluzione, di rivendicazioni e illusioni, ma anche di speranza nel domani e nel ribaltamento di una società, come quella odierna, in cui mancano del tutto i valori più autentici ed in cui continua a prevalere l’ingiustizia sociale, la politica delle poltrone e dei manichini, dei professionisti dell’interesse e dei salotti televisivi. È un vero ed appassionante salto nelle genuine lotte femministe (...) che ha suscitato interesse e commozione nel pubblico presente.”



“Il palco essenziale nella scenografia, in cui è il rosso primo attore principale, dei fazzoletti e delle bandiere, si raccoglie attorno a due figure (...). Sulla scena si fondono la storia della militanza, l’evocazione popolarasca, la lotta di classe (...), i rapporti familiari, l’amore sconfinato per il padre e quello unico e solo per il compagno di vita. Un racconto che è confidenze, di memorie (...), di cosa significasse fare politica per una donna nella città dei *culi chiatti* e dei compagni *manichini da salotto*. Una storia, quella ‘*Di Concetta e le sue donne*’, che ha molto da insegnare”



“... uno spettacolo solido e vigoroso per scrittura, concezione, regia e recitazione (...) Una storia bellissima quella di Concetta, autentica e nobile, asciugata con ironia da ogni tentazione retorica (...) Una pagina di storia (...) che forse nemmeno la ricostruzione letteraria della Attanasio (per quanto politicamente e storicamente rigorosa e affettivamente motivata), era ancora riuscita a comunicare pienamente. (...) Una lezione viva di cosa è (e di che cosa può essere ancora) davvero il teatro, se non smarrisce la cognizione della sua originaria e centrale dimensione politica e comunitaria. Non è poco.”



Maria Attanasio e Concetta La Ferla insieme, in occasione della cerimonia di premiazione del Premio Elio Vittorini (2007)

Nave Argo opera dal 1992 in Sicilia nel settore della prosa contemporanea e del teatro per l'infanzia, occupandosi dell'ideazione e realizzazione di spettacoli, rassegne e festival.

Dal 1994 organizza il festival di teatro contemporaneo "Teatri in Città" che in questi anni ha ospitato molti tra i gruppi e gli artisti più interessanti della scena teatrale italiana ed è stato premiato, nel 2005 e 2007, dalla Presidenza della Repubblica Italiana per il suo alto valore culturale e sociale.

Dal 1995 al 2005 ha gestito a Caltagirone il teatro 'Vitaliano Brancati', capace di 100 posti, sede della rassegna teatrale "Panorami della Contemporaneità" e dell'attività di produzione e di formazione.

Dal 2000 organizza il festival di teatro per l'infanzia "Teatrinfiniti" rivolto ai bambini del comprensorio del Calatino. Dal 2003 cura il progetto di formazione "Universo Teatro", rivolto agli studenti delle scuole superiori con incontri, stage e visione di spettacoli.

"Famiglie a Teatro" è la rassegna di spettacoli per l'infanzia che organizza dal 2009.

Nave Argo è tra i soci fondatori di "Latitudini - rete siciliana di drammaturgia contemporanea".



nave argo associazione culturale
via fisicara 7/a
95041 - caltagirone (ct)
tel: 333 3533684
info@naveargo.org